



COMUNE DI ORIA

P.I.R.P.

programmi integrati di riqualificazione delle periferie "Centro Storico"

D. G. R. 19/06/2006 n. 870, 13/10/2006 n. 1542, 27/03/2007 n. 376

Riqualificazione centro storico: abbattimento barriere architettoniche
Posa in opera asfalto fonoassorbente
Interventi per la riduzione del traffico nel centro storico
Arredo urbano nel centro storico

PROGETTO ESECUTIVO



COD. PRATICA	SCALA	DESCRIZIONE TAVOLA	TAVOLA
2009-0199 - SP2		RELAZIONE TECNICA GENERALE	RTG

PROGETTAZIONE:

A.T.I.P.: Arch. Michele Sgobba (capogruppo-mandatario)
giusto mandato speciale rep.n. 20943, registrato a Bari il 13.02.2007 al n. 546



REV.	DATA	REDATTO	VERIFICATO	APPROVATO
00	07.01.2011			arch. Michele Sgobba



COMUNE DI ORIA

**programmi integrati di riqualificazione delle periferie
PIRP "Centro Storico"**

Riqualificazione centro storico: abbattimento barriere architettoniche.

Posa in opera asfalto fonoassorbente.

Interventi per la riduzione del traffico nel centro storico. Arredo urbano nel centro storico

INDICE

PREMESSE

1. RILIEVO ED ANALISI DELLO STATO DEI LUOGHI

1.1 PECULIARITÀ AMBIENTALI, STORICHE, INSEDIATIVE E DEL CENTRO STORICO

1.2 PIAZZA CATTEDRALE: STATO DI FATTO

1.3 SISTEMA LIMITATO DEL TRAFFICO PER IL CENTRO STORICO: STATO DI FATTO

2. DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI

2.1 PIAZZA CATTEDRALE

2.2 PROGETTO DI SISTEMA DI LIMITAZIONE DEL TRAFFICO NEL CENTRO STORICO

2.3 RIFERIMENTI NORMATIVI

2.4 COSTO COMPLESSIVO DELL' INTERVENTO



COMUNE DI ORIA

programmi integrati di riqualificazione delle periferie PIRP "Centro Storico"

Riqualificazione centro storico: abbattimento barriere architettoniche.

Posa in opera asfalto fonoassorbente.

Interventi per la riduzione del traffico nel centro storico. Arredo urbano nel centro storico

PREMESSE

Le presenti proposte progettuali hanno come finalità primaria quella di migliorare e rivalutare la qualità urbana del paese e nello specifico di un'area, quale il nucleo antico, di massima rappresentanza storico, culturale e amministrativa del paese.

L'area di intervento è infatti il centro storico e le opere in progetto constano nella realizzazione di interventi per la riduzione del traffico e di una nuova sistemazione della piazza antistante la Cattedrale.

Il progetto rientra nell'ambito degli dei Piani di Integrati di Recupero delle Periferie - PIRP come disposto da Deliberazione della Giunta Regionale del 19/06/2006 n. 870, del 13/10/2006 n. 1542, del 27/03/2007 n. 376.

Il centro antico della città rappresenta il cuore della città sia dal punto di vista urbanistico e che per le sue importanti e numerose emergenze storico-architettoniche; i temi su cui si fonda la progettazione interessano il recupero e innovazione fisico e funzionale, sia delle componenti tecnologiche ed impiantistiche, che una riqualificazione ambientale ed urbanistica, attenta a ripristinare i valori storico e culturali del luogo.

Il progetto di regolamentazione del traffico ed il rinnovamento della piazza cattedrale si pone l'obiettivo di migliorarne l'efficienza e la funzionalità di un luogo di particolare interesse ricettivo, portando progressivamente il paese a quel livello qualitativo che merita.

La sintesi degli obiettivi che saranno ottenuti con la realizzazione del progetto possono essere così sinteticamente riassunti:

- miglior fruibilità dell'area soprattutto in corrispondenza delle porte e viabilità di accesso al centro antico;
- rinnovamento di un vuoto urbano e conseguente valorizzazione delle emergenze che lo caratterizzano;
- rigenerazione della piazza con conseguenziale aumento di appetibilità ed attrattività da parte dei fruitori.



COMUNE DI ORIA

programmi integrati di riqualificazione delle periferie
PIRP "Centro Storico"

Riqualificazione centro storico: abbattimento barriere architettoniche.

Posa in opera asfalto fonoassorbente.

Interventi per la riduzione del traffico nel centro storico. Arredo urbano nel centro storico

1 RILIEVO ED ANALISI DELLO STATO DEI LUOGHI

1.1 PECULIARITÀ AMBIENTALI, STORICHE, INSEDIATIVE E DEL CENTRO STORICO

Il centro storico di Oria è particolarmente ricco di chiese, palazzi e monumenti di elevato valore artistico.

Si compone di 4 quartieri: Rione Castello, Rione Judea, Rione Lama e Rione San Basilio.

Il Rione Castello deve il suo nome alla presenza, nel suo territorio e sul colle più alto della città, dell'imponente maniero federiciano. I colori che lo distinguono sono il rosso e l'azzurro e lo stemma è costituito da una torre rossa sormontata da una corona dello stesso colore su campo azzurro.

Il territorio comprende gran parte del centro storico ma, recentemente, è stato allargato anche ad alcune zone limitrofe per scongiurare l'inevitabile chiusura nel borgo antico. L'espansione urbanistica ne avrebbe, di fatto, limitato per sempre i confini.

Il Rione Judea deve il suo nome alla presenza, nel suo territorio, di una fiorente colonia di Ebrei, volgarmente detti Giudei. I colori che lo distinguono sono il bianco e il celeste e lo stemma è costituito dal candelabro ebraico a sette bracci su bande trasversali bianche e celesti.

Il Rione Lama deve il suo nome al fatto che in, parte, è situato sulla "Lama", la pianura verso la quale confluivano le acque defluenti dal colle del castello. I colori che lo distinguono sono il verde e il giallo-oro. Lo stemma è diviso trasversalmente in due bande: in una compare un albero di arancio verde su campo giallo-oro, nell'altra un pozzo giallo-oro su campo verde.

Il Rione San Basilio deve il suo nome alla presenza, nel suo territorio, del Colle San Basilio. Il Santo, fondatore del più antico ordine monastico - quello dei basiliani - si stabilì ad Oria, fondando un cenobio che divenne il centro della chiesa oritana di rito greco. I colori che lo distinguono sono il giallo-oro e il nero. Lo stemma è costituito da una croce greca con stelle agli angoli di colore giallo-oro su campo nero.

Tale ambito, in alcune sue parti, soprattutto nella parte più antica e nei tessuti più interni, risulta caratterizzato da un degrado edilizio ed ambientale diffuso "a macchia di leopardo". In generale esso risulta carente di spazi pubblici attrezzati, di parcheggi, verde attrezzato e servizi alla residenza.

La tipologia presente nell'aggregato, viene utilizzata in prevalenza ad uso abitativo, ma in forma sottodimensionata rispetto alle potenzialità del contesto. Sono discretamente distribuite attività economiche ai piani terra degli edifici, ma tali destinazioni, unitamente



COMUNE DI ORIA

programmi integrati di riqualificazione delle periferie PIRP “Centro Storico”

Riqualificazione centro storico: abbattimento barriere architettoniche.

Posa in opera asfalto fonoassorbente.

Interventi per la riduzione del traffico nel centro storico. Arredo urbano nel centro storico

ad una scarsa utilizzazione ad uso residenziale dei piani superiori degli edifici, rendono l'area poco frequentata nelle ore serali e notturne, incrementando il livello di insicurezza locale: nel nucleo antico ci si trova in presenza di un tessuto urbano centrale.

In questo quadro e in linea con le strategie di sviluppo individuate, l'obiettivo globale del progetto presentato dal Comune di Oria riguarda la riqualificazione urbana, la qualità della vita dei cittadini.

1.2 PIAZZA CATTEDRALE: STATO DI FATTO

L'ambito di intervento risulta essere un vuoto urbano antistante alla Cattedrale della città nel cuore del centro antico, come evidenziato nella veduta aerea.



Veduta aerea del centro storico con indicazione ambito di intervento

Attualmente la piazza si presenta come luogo privo di particolare interesse architettonico, dotata però di un'interessante zona belvedere da cui è possibile ammirare il resto della città. Al di sotto del piano stradale trovano posto alcuni locali di proprietà comunale destinati a centro di documentazione, che ospitano, inoltre, le sale di un museo in onore



COMUNE DI ORIA

programmi integrati di riqualificazione delle periferie PIRP "Centro Storico"

Riqualificazione centro storico: abbattimento barriere architettoniche.

Posa in opera asfalto fonoassorbente.

Interventi per la riduzione del traffico nel centro storico. Arredo urbano nel centro storico

del ritrovamento di mura e pozzi ipogei di una certa rilevanza archeologica. Tali locali risultano oggi non accessibili al pubblico a causa di problemi di forti infiltrazioni provenienti dal piano della piazza.

Attualmente essa è, in gran parte, carrabile e, ove possibile, utilizzata a parcheggio. Si presenta del tutto sconnessa dalla viabilità attigua e per nulla correlata al fronte della cattedrale che rappresenta la principale quinta architettonica.

La zona del belvedere, sollevata dal livello della piazza di circa 1.00 ml, è caratterizzata da una gradonata, con rampa disabili attigua, rivestita in lastre di pietra tra le quali è posizionato un podio che sorregge una statua in ferro. Questo spazio, pur rappresentando una gradevole occasione di apertura della piazza al resto della città, non risulta integrato nell'impianto della stessa divenendo al contrario un elemento di scarsa qualità architettonica.

Sono presenti poche aiuole versanti in stato di abbandono e alcune panchine in pietra degradate, anch'essi sistemati all'interno della piazza senza un disegno ben definito.

Al centro della pavimentazione in basole di pietra è presente un motivo a stella a otto punte.

Alla cattedrale si ha accesso dal sagrato a quota più alta rispetto alla piazza e raggiungibile per mezzo di due gradinate che inquadrano l'intera sagoma dello stesso. Per il superamento del dislivello da parte dei diversamente abili è stata predisposta una rampa in ferro posticcia.

L'illuminazione della piazza risulta scarsa: sono presenti dei pali con lanterne nella parte terminale del belvedere e alcune lanterne a mensola ai lati dei portali degli edifici che perimetrano il vuoto urbano.

Il livello pedonabile della piazza è a quota maggiore rispetto alla strada adiacente, in particolare, nella zona più a sud il superamento del dislivello è consentito dalla presenza di due gradini che vanno a sfinire mano mano che la strada sale verso vico Q. M. Corrado.

1.3 SISTEMA LIMITATO DEL TRAFFICO PER IL CENTRO STORICO: STATO DI FATTO

Il centro storico di Oria, come tutti i centri storici italiani, è ricco di beni architettonici da tutelare, ma ad oggi abbandonati al degrado anche proveniente dalla presenza di auto in transito. Infatti, allo stato attuale è interamente carrabile, occupato da auto in transito e parcheggiate in maniera disordinata. All'interno di questa porzione urbana l'accesso, la circolazione e la sosta non sono regolati da apposite norme e abbandonati al disordine.



COMUNE DI ORIA

programmi integrati di riqualificazione delle periferie
PIRP "Centro Storico"

Riqualificazione centro storico: abbattimento barriere architettoniche.

Posa in opera asfalto fonoassorbente.

Interventi per la riduzione del traffico nel centro storico. Arredo urbano nel centro storico

2 DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI

2.1 PIAZZA CATTEDRALE

Gli spazi urbani, tessuti connettivi tra aree private e pubbliche, la loro qualità, le procedure per il recupero architettonico, sociale ed economico, la loro gestione, sono argomenti all'ordine del giorno nel dibattito circa gli interventi da realizzare nel processo edilizio ed urbanistico.

Oggetto della presente azione è la riqualificazione urbana e architettonica di un'area delle città di particolare valenza, data la collocazione all'interno del nucleo antico, ma soprattutto di rappresentanza, legata allo strettissimo rapporto che instaura con l'edificio sacro della Cattedrale.

La piazza è un elemento che da sempre ha contribuito alla definizione di un'immagine emblematica del paesaggio urbano, in quanto luogo significativo della vita civile e religiosa delle comunità. *La piazza è il luogo della rappresentazione collettiva, come la casa lo è di quella familiare.*

E' quindi importante che il progetto urbano organizzi uno spazio ben definito, così come avviene nelle città storiche; dunque si è ritenuto opportuno operare attraverso la rilettura di un modello tradizionale della piazza al fine di restituire alla città un'agorà, un luogo a cui associare l'idea di incontro e di confronto, dove si intrecciano abitudini personali e quotidiane ed espressioni di socialità.

Il vuoto urbano antistante alla Cattedrale sarà strutturato in modo da dare il giusto rilievo alla morfologia e all'architettura degli edifici e degli elementi urbani, quali le pavimentazioni, i rivestimenti, l'arredo urbano, il verde, ecc. nonché alle interazioni instaurabili tra lo spazio e l'edificato. Il preciso obiettivo è la realizzazione di un'aria centrale pedonale completamente pubblico, in grado di svolgere una funzione aggregativa per l'intera città.

Elemento fortemente caratterizzante è costituito dal belvedere che si pone in posizione ortogonale alla facciata della cattedrale e funge tanto da limite dello spazio-piazza, quanto da occasione di apertura dello stesso verso il resto della città storica, attraverso un innalzamento di quota. Strettamente correlato risulta la presenza del centro di documentazione ad esso sottostante, il quale ospita alcuni locali che custodiscono resti archeologici.

Il progetto prevede la conservazione e la valorizzazione di alcuni elementi esistenti all'interno di un'idea compositiva innovativa.

Si è scelto di dare un limite ben definito allo spazio-piazza, demarcandolo rispetto alla



COMUNE DI ORIA

**programmi integrati di riqualificazione delle periferie
PIRP "Centro Storico"**

Riqualificazione centro storico: abbattimento barriere architettoniche.

Posa in opera asfalto fonoassorbente.

Interventi per la riduzione del traffico nel centro storico. Arredo urbano nel centro storico

strada adiacente tramite un gradino. In prossimità della parte della strada a quota più elevata tale dislivello scompare per facilitare il transito dei diversamente abili e per consentire l'accesso carrabile dei soli residenti ai propri locali. Ad impedire il passaggio delle auto non autorizzate sono stati posizionati dei dissuasori fissi e mobili in continuità al marciapiede.

Particolare cura è stata posta nella progettazione del disegno della pavimentazione della piazza perché questa da sola rende diverso, più prezioso e riqualifica lo spazio urbano. Esso è strettamente correlato alla composizione della facciata della cattedrale: fasce pietra bugnata incorniciano moduli quadrangolari di basole di diverso taglio e posa secondo un disegno di progetto. Anche i materiali con cui sarà realizzata la suddetta pavimentazione, basole calcaree, oltre a conferire all'ambiente un cromatismo nuovo, arricchiranno e nobiliteranno lo spazio.

Le aiuole che ospitano gli alberi si armonizzano con il disegno della pavimentazione restando alla medesima quota della stessa.

Agli alberi di alto fusto attualmente presenti, che conservano la propria posizione, ne si aggiunge un ulteriore in maniera da creare un'area omogenea di ombra naturale che favorisca la sosta dei fruitori sulle panchine disposte lungo le aiuole di progetto. Ulteriori sedute ad altre opere di arredo urbano, saranno predisposte in modo da rendere funzionale la fruizione della piazza senza contrastare con gli elementi preesistenti. E' previsto, infatti, l'inserimento di una panchina in corrispondenza dell'elemento di area dei locali scavi a livello ipogeo, tale da rendere meno visibile la presenza sgradevole dello stesso.

Al fine di valorizzare gli scavi archeologici presenti nel vano interrato, è stata elaborata una soluzione che possa combinare il rispetto per il sito archeologico con una libera fruizione dello spazio soprastante. E' stato inserito all'interno della pavimentazione una porzione di pavimento vetrato strutturale, di dimensione 3,50x3,50 mt, con struttura portante in acciaio inox, calcestruzzo e vetri di sicurezza a tripla stratificazione e pellicola antiscivolo. La struttura oltre a conferire dinamicità all'opera, consente di porre l'accento sulle parti più interessanti della struttura ipogea, e di stimolare, nel visitatore della piazza la curiosità, e quindi la conoscenza del museo sottostante.

Al fine di risolvere i problemi di infiltrazione che hanno degradato i locali sottostanti, con l'intervento generale di ripavimentazione sarà predisposta una guaina bituminosa impermeabilizzante, su tutta l'area dei locali interrati.

A protezione delle emergenze archeologiche, saranno interposti diversi materiali in grado di salvaguardare quanto presente: l'area archeologica posta a quota inferiore rispetto al



COMUNE DI ORIA

programmi integrati di riqualificazione delle periferie PIRP "Centro Storico"

Riqualificazione centro storico: abbattimento barriere architettoniche.

Posa in opera asfalto fonoassorbente.

Interventi per la riduzione del traffico nel centro storico. Arredo urbano nel centro storico

livello della piazza verrà protetta mediante uno strato di geotessile non tessuto (TNT) e sovrapposto materiale inerte, composto da pietrisco calcareo. I resti murari così preservati, saranno ulteriormente ricoperti da tavolame in abete sagomato sulle strutture stesse.

Per quanto riguarda la zona belvedere, il progetto si propone di conservare il sistema strutturale dei locali del centro di documentazione, rispettando i dislivelli e facendo in modo di rendere l'intervento meno invasivo possibile. Nella sua articolazione il belvedere è pensato come un'ampia passeggiata che apre lo spazio piazza al panorama cittadino. Al fine di confermare l'idea che l'assetto attuale comunica è stato previsto un intervento di recupero dello stato di fatto che mira a rendere l'impianto del belvedere compositivamente ben inserito nel nuovo assetto della piazza. Si avrà, dunque, assumendo come riferimento il nuovo disegno della pavimentazione, un'alternanza di scalini e gradonate, le quali potranno divenire all'occorrenza delle sedute.

Il sistema d'illuminazione verrà sostituito, secondo le nuove normative in materia di risparmio energetico. Saranno inseriti due pali ad unica lanterna lungo vico Q.M.Corrado, due pali di illuminazione dotati di 3 punti luce ciascuno all'interno della piazza e cinque pali ad unica lanterna lungo il lato esterno del belvedere, di potenza idonea a garantire una buona illuminazione degli spazi.

Per restituire alla cattedrale il ruolo di emergenza fondamentale all'interno della piazza, si è effettuato un progetto per l'illuminazione della sua facciata: tramite l'inserimento di dispositivi illuminanti non invasivi in forma e dimensione, vengono valorizzati gli elementi decorativi fondamentali che la caratterizzano, quali barre led per l'illuminazione delle cornici, faretti ad incasso a pavimento per gli accessi. E' risultato opportuno predisporre dei corpi illuminanti, quali proiettori a led e barre led, per l'illuminazione della torre dell'orologio attigua al campanile della cattedrale.

Si è cercato quindi di fornire al luogo un valore aggiunto, pur cercando di non stravolgere quello che è attualmente l'aspetto della piazza.

La creazione di un'area del tutto pedonale risolverà il problema della sosta non regolamentata e del traffico veicolare, che affligge questa zona del centro storico.

Dati complessivi dell'intervento:

- superficie complessiva piazza: circa 1100 mq
- alberi presistenti n. 2
- alberi di nuovo impianto n. 1
- sedute n. 2
- nuovi dispositivi luminosi n. 9
- dissuasori n. 5



COMUNE DI ORIA

programmi integrati di riqualificazione delle periferie PIRP "Centro Storico"

Riqualificazione centro storico: abbattimento barriere architettoniche.

Posa in opera asfalto fonoassorbente.

Interventi per la riduzione del traffico nel centro storico. Arredo urbano nel centro storico

- Varco 1: varco caratterizzato da una notevole permeabilità dello stesso nel quale è quindi ipotizzabile installare un sistema di controllo e di rallentamento che possa verificare il possesso dell'abilitazione all'ingresso nella Zona a Traffico Limitato senza interruzione del traffico veicolare;
- Varco 2-3-4: varco caratterizzato da un flusso veicolare, naturalmente rallentato e disciplinato dalla configurazione dell'intersezione stessa o dalla presenza di una porta artistica, e per tale motivo si è prevista la sola installazione dei due tipi di telecamere.

In sintesi in considerazione delle disponibilità finanziarie detto progetto presenta le seguenti caratteristiche: realizzazione del posto centrale di controllo e di una postazione operativa e n. 4 varchi controllati da videocamere per il riconoscimento automatico delle targhe degli autoveicoli, tutti dotati anche di un sistema di videocamere per la sorveglianza ambientale.

- **ARCHITETTURA GENERALE DEL SISTEMA**

Obiettivo del progetto è quello di dotare i varchi di accesso alla Zona a Traffico Limitato di un sistema automatico di controllo in grado di riconoscere le targhe dei veicoli e di individuare i veicoli privi di autorizzazione al transito.

In particolare il sistema da fornire "chiavi in mano" dovrà essere dotato di lettura ottica delle targhe e dovrà essere in grado di rilevare automaticamente il transito dei veicoli.

Dovrà inoltre garantire il libero accesso ai veicoli in possesso di regolare autorizzazione e la gestione automatizzata delle potenziali violazioni interfacciandosi "automaticamente" con il sistema di sanzionamento attualmente utilizzato dal Comando di Polizia Municipale della Città di Oria.

In particolare il sistema dovrà essere conforme ed omologato secondo la normativa italiana vigente in materia ed in particolare da quanto previsto dal D.P.R. 250/99 – "Regolamento tecnico per i sistemi di video enforcement applicati al controllo degli accessi alle ZTL" ed alla norma UNI 10722.

Il Sistema di varchi elettronici per la città di Oria dovrà essere organizzato su una struttura a **due livelli** collegati dalla **infrastruttura di rete**.

Il livello periferico comprende l'insieme dei dispositivi e dei sensori dedicati alla rilevazione dei transiti nella Zona a Traffico Limitato e alla loro eventuale infrazione.

I varchi indicati in seguito saranno in grado di rilevare il passaggio dei veicoli ed effettuare la lettura delle targhe attraverso tecnologie di tipo ottico, al fine di produrre la documentazione utile per il sanzionamento di quelli in infrazione. E' costituito dai quattro



COMUNE DI ORIA

programmi integrati di riqualificazione delle periferie PIRP "Centro Storico"

Riqualificazione centro storico: abbattimento barriere architettoniche.

Posa in opera asfalto fonoassorbente.

Interventi per la riduzione del traffico nel centro storico. Arredo urbano nel centro storico

varchi installati nei punti di accesso alla Zona a Traffico Limitato e sono quelli di seguito indicati e logicamente collocati nella mappa successiva:

1. Varco n. 1: Parco Montalbano - Corso Umberto I
2. Varco n. 2: Vico Napoli – Piazza Lorch
3. Varco n. 3: Porta Lecce – Piazza Lorch
4. Varco n. 4: Porta degli Ebrei - Via Filippo Corridoni

Il livello centrale dovrà essere realizzato mediante l'impiego di opportuni apparati e del relativo software di gestione, che consentirà agli operatori autorizzati di supervisionare le operazioni e le funzioni svolte dalle unità periferiche. Questo livello esplica tutte le funzionalità di centralizzazione dei varchi periferici e di archiviazione dei dati e delle immagini acquisite dalla periferia, di configurazione delle postazioni periferiche e delle apparecchiature a queste connesse, di analisi delle informazioni, di diagnostica.

Il Livello centrale del sistema di controllo degli accessi oggetto dell'offerta sarà collocato presso la sede del Comando di Polizia Municipale.

Dal punto di vista architettuale, il Centro di Controllo sarà costituito dal Server e da una postazione operatore, su cui sarà installata l'applicazione software gestionale del sistema. I due livelli saranno connessi da una **rete di comunicazione wireless**.

Le caratteristiche tecniche del sistema saranno descritte nella relazione tecnica impianti e nel Capitolato Speciale d'Appalto al quale si rimanda. Tutte le caratteristiche quantitative e qualitative riportate sono da intendersi quali caratteristiche minime del sistema.

Segue un elenco di dettaglio varco per varco delle lavorazioni necessarie :

Varco n. 1: Parco Montalbano - Corso Umberto I : (EA7a)

Sistema Videosorveglianza:

1. Predisposizione staffe per ancoraggio e collegamento videocamere per Videosorveglianza e Riconoscimento targhe sui prospetti esistenti e posa di cablaggio aereo per la linea elettrica e dati fino all'armadio (vedasi foto 3, 4, 5 allegate all'elaborato grafico);
2. Collegamento elettrico fino al Quadro Elettrico Generale con installazione di interruttore magnetotermico differenziale;
3. Non sono necessari lavori di scavo per il collegamento elettrico;
4. Orientamento videocamera verso la zona Varco, settaggio ottiche e configurazione software delle zone di detection;



COMUNE DI ORIA

**programmi integrati di riqualificazione delle periferie
PIRP "Centro Storico"**

Riqualificazione centro storico: abbattimento barriere architettoniche.

Posa in opera asfalto fonoassorbente.

Interventi per la riduzione del traffico nel centro storico. Arredo urbano nel centro storico

5. Installazione di segnaletica stradale per la presenza di videocamera per la sorveglianza del Varco.

Sistema Radio Wireless:

1. Installazione staffa su angolo superiore edificio per consentire il collegamento punto-punto da Corso Umberto I al Comando dei Vigili Urbani;
2. Installazione di apparati wireless e collegamento elettrico-dati mediante cavo;
3. Allineamento antenne per il collegamento punto-punto da Corso Umberto I al Comando dei Vigili Urbani.

Varco n. 2: Vico Napoli – Piazza Lorch (EA7b)

Sistema Videosorveglianza:

1. Installazione palo artistico con basamento secondo specifiche sull'angolo Sx della strada (vedasi foto 3 allegata all'elaborato grafico). La canalizzazione avverrà sino all'armadio stradale presente per un totale di metri quindici di scavo e ripristino con collegamento elettrico ed installazione di eventuale interruttore magnetotermico differenziale;
2. Installazione delle due videocamere ed orientamento delle stesse verso la zona Varco, settaggio ottiche e configurazione software delle zone di detection;
3. Installazione di segnaletica stradale per la presenza di videocamera per la sorveglianza del Varco.

Sistema Radio Wireless:

1. Installazione apparati per consentire il collegamento punto-punto da Piazza Lorch al Comando dei Vigili Urbani;
2. Installazione di apparati wireless e collegamento elettrico-dati mediante cavo;
3. Allineamento antenne per il collegamento punto-punto da Vico Napoli al Comando dei Vigili Urbani.

Varco n. 3: Porta Lecce – Piazza Lorch (EA7c)

Sistema Videosorveglianza:

1. Predisposizione staffe per ancoraggio e collegamento videocamere per Videosorveglianza e Riconoscimento targhe su prospetti esistenti sull'angolo Sx
- Progetto esecutivo – Relazione tecnica generale 2009-0199-SP2



COMUNE DI ORIA
programmi integrati di riqualificazione delle periferie
PIRP "Centro Storico"

Riqualificazione centro storico: abbattimento barriere architettoniche.

Posa in opera asfalto fonoassorbente.

Interventi per la riduzione del traffico nel centro storico. Arredo urbano nel centro storico

della strada (vedasi foto 3 allegata all'elaborato grafico). La canalizzazione avverrà sino all'armadio stradale presente per un totale di metri dieci di scavo e ripristino con collegamento elettrico ed installazione di interruttore magnetotermico differenziale e con raccordo tramite canalina sulla facciata;

2. Installazione delle due videocamere ed orientamento delle stesse verso la zona Varco, settaggio ottiche e configurazione software delle zone di detection;
3. Installazione di segnaletica stradale per la presenza di videocamera per la sorveglianza del Varco

Sistema Radio Wireless:

1. Installazione apparati per consentire il collegamento punto-punto da Piazza Lorch al Comando dei Vigili Urbani;
2. Installazione di apparati wireless e collegamento elettrico-dati mediante cavo;
3. Allineamento antenne per il collegamento punto-punto da Piazza Manfredi al Comando dei Vigili Urbani.

Varco n. 4: Porta degli Ebrei - Via Filippo Corridoni (EA7d)

Sistema Videosorveglianza

1. Installazione palo artistico con basamento secondo specifiche ad una distanza perpendicolare alla Porta inferiore a metri dieci (vedasi foto 3 allegata all'elaborato grafico). La canalizzazione avverrà sino all'armadio stradale presente per un totale di metri dodici di scavo e ripristino con collegamento elettrico ed installazione di interruttore magnetotermico differenziale;
2. Installazione delle due videocamere ed orientamento delle stesse verso la zona Varco, settaggio ottiche e configurazione software delle zone di detection;
3. Installazione di segnaletica stradale per la presenza di videocamera per la sorveglianza del Varco.

Sistema Radio Wireless:

1. Installazione apparati per consentire il collegamento punto-punto da Piazza Donnolo al Comando dei Vigili Urbani;
2. Installazione di apparati wireless e collegamento elettrico-dati mediante cavo;
3. Allineamento antenne per il collegamento punto-punto da Piazza Donnolo al Comando dei Vigili Urbani.



2.3 RIFERIMENTI NORMATIVI

Il progetto è stato redatto in conformità alle principali normative e leggi, quali:

Decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152 "Norme in materia ambientale"

Regolamento regionale 12 giugno 2006, n.6 "Regolamento regionale per la gestione dei materiali edili".

I calcoli e le verifiche strutturali sono stati svolti in conformità alla normativa vigente, con particolare riferimento a:

D.M. 14/01/2008: "Norme tecniche per le costruzioni",

O.P.C.M. 20/03/2003 n. 3274: "Primi elementi in materia di criteri generali per la classificazione sismica del territorio nazionale e di normative tecniche per le costruzioni in zona sismica";

Legge 5/11/1971 n. 1086: "Norme tecniche per il calcolo, l'esecuzione ed il collaudo delle strutture in cemento armato, normale e precompresso e per le strutture metalliche";

Eurocodice 2 – Progettazione delle strutture di calcestruzzo (UNI ENV 1992-1-1:1993 Parte 1-1: Regole generali e regole per gli edifici; UNI ENV 1992-3:2000 Parte 3: Fondazioni di calcestruzzo);

D.G.R. 2/03/2004 n. 153: "Individuazione delle zone sismiche del territorio regionale e delle tipologie di edifici ed opere strategici e rilevanti".

2.4 COSTO COMPLESSIVO DELL' INTERVENTO

Per la realizzazione dell'intervento è previsto un importo complessivo di EURO 727.165,00 come risulta dal Quadro Economico, e un importo lavori, come da computo metrico estimativo di €528.000,00, oltre €15.819,14 per oneri della sicurezza.

Si specifica che per la definizione del quadro economico dell'intervento si è redatto un computo metrico estimativo applicando alle quantità delle lavorazioni dedotte dalle operazioni di calcolo e dagli elaborati grafici i prezzi unitari, utilizzando i seguenti prezziari:

- ▶ Listino prezzi regionale – edizione 2010, pubblicato sul BURP n. 57 del 26-03-2010.
- ▶ Bollettino di informazione tecnica elenco prezzi dei materiali e delle opere – ARIAP n. 1/2010;
- ▶ Analisi dei prezzi condotte secondo le modalità previste dal Dlgs 163/2006.